

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi leggere i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici ad [iscriversi](#).

Oggi ti parliamo dei terremoti registrati in Italia negli ultimi giorni e in Giappone e del decreto che delinea la road map della fine dello stato di emergenza in Italia. Poi ci occupiamo del conflitto in Ucraina, di preparazione ai disastri e in fondo trovi i nostri consigli di lettura.

LA TERRA TREMA

Campi Flegrei

Mercoledì [è stato registrato](#) un terremoto di magnitudo 3.5 con epicentro nell'area dei Campi Flegrei, nei pressi della solfatara, ad una profondità di circa 2,7 km. Il sisma è stato nettamente avvertito dalla popolazione a Pozzuoli e nei Comuni limitrofi. Una scossa così forte nell'area non si registrava [da circa quarant'anni](#), dalla crisi del bradisismo del 1983-84.

Sotto osservazione

Francesca Bianco, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), [ha evidenziato](#): "L'attività vulcanica dei Campi Flegrei è costantemente monitorata dalle reti di monitoraggio dell'Osservatorio Vesuviano, in stretto contatto con il Dipartimento della Protezione Civile. I parametri geofisici e geochimici analizzati indicano il perdurare dei trend registrati nei mesi precedenti. Allo stato attuale non si evidenziano elementi tali da suggerire significative evoluzioni del sistema a breve termine, fermo restando che una eventuale futura variazione dei parametri monitorati (sismologici, geochimici e delle deformazioni del suolo) può comportare una diversa evoluzione degli scenari di pericolosità".

Scossa alle Eolie

Un terremoto di magnitudo 3.9 [è stato registrato](#) in mare nell'area delle Isole Eolie a 9 km di profondità.

- Il nuovo DISS 3.3.0 dell'INGV, la banca dati delle sorgenti sismogenetiche presenti sul territorio nazionale ([GEOSCIENZE News](#)).

Paura in Giappone

Un terremoto di magnitudo 7.4 [è stato registrato](#) mercoledì sera al largo della costa di Fukushima, nel nord del Giappone, provocando quattro morti e 177 feriti e causando blackout in più di 2 milioni di case nell'area di Tokyo. Onde di tsunami di 30 cm hanno raggiunto la costa a Ishinomaki. L'area colpita è la stessa che 11 anni fa fu devastata da un terremoto di magnitudo 9.0 e da uno tsunami che provocò l'incidente alla centrale nucleare di Fukushima. Il governo è in massima allerta per la possibilità di ulteriori forti scosse nei prossimi giorni ([qui](#) alcune foto del post-sisma).

LA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA

Il Consiglio dei ministri [ha approvato](#) il decreto legge che delinea la roadmap per il superamento dello stato di emergenza a partire dal 31 marzo 2022. In particolare, dal 1° aprile entra in vigore lo stop all'obbligo di super green pass sui luoghi di lavoro per gli over 50 e non servirà più il certificato verde su metro, tram e bus. Allo stesso tempo decade l'obbligo della quarantena dopo il contatto con un positivo e la capienza degli stadi e impianti sportivi all'aperto e al chiuso torna al 100%. Dal 1° maggio invece, termina l'obbligo di esibire il green pass e di tenere le mascherine al chiuso. Infine, l'obbligo vaccinale viene esteso fino al 31 dicembre 2022 solo per il personale sanitario e delle Rsa. Entro la stessa data rimane in vigore il green pass per visitatori in RSA, hospice e reparti di degenza degli ospedali.

Cts addio

A partire dal 31 marzo, saranno sciolti il Comitato tecnico scientifico e la struttura del commissario straordinario. Al loro posto dovrebbe essere creata un'unità operativa creata per accompagnare il periodo transitorio e completare la campagna vaccinale. Allo stesso tempo, cessano anche i poteri emergenziali del Capo della Protezione civile e l'attribuzione allo stesso di poteri per gestire il rientro alla normalità. Addio anche al sistema dei colori e alle ordinanze del venerdì ([Ansa](#)).

EMERGENZA UCRAINA

Il punto sul piano italiano

Il Capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, in audizione al Comitato Schengen, [ha affrontato](#) le tematiche dell'accoglienza sul territorio italiano e del censimento dei minori non accompagnati.

Missione di evacuazione

Oggi [partirà](#) una missione della Croce Rossa Italiana (CRI) alla volta di Leopoli con l'obiettivo di portare in Italia oltre 60 persone fragili (bambini, anziani, diversamente abili ecc.). Il presidente della CRI Francesco Rocca si recherà a Vinnytsia e Chernivtsi per raccogliere richieste e necessità della Croce Rossa Ucraina.

Aiuti

In [questo video](#) Giulia Temperini, Responsabile Relazioni Internazionali del Dipartimento della Protezione Civile, parla dell'invio degli aiuti in Ucraina nell'ambito del Meccanismo europeo di protezione civile. Sport e Salute e 13 Federazioni sportive [hanno donato](#) alla CRI 120 scatoloni con 680 tute, 250 giacconi, 400 paia di scarpe, 600 magliette, 50 giacche a vento, 10 coperte e 10 sacchi a pelo messi insieme in soli 5 giorni a sostegno della grave crisi umanitaria in atto in Ucraina. Mercoledì [è terminata](#) la missione in Polonia e Ucraina della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per portare avanti in loco il lavoro di pianificazione ed organizzazione logistica di tutto ciò che sarà utile nella gestione degli aiuti umanitari e nell'accoglienza dei rifugiati.

- I civic hacker si mobilitano per l'emergenza Ucraina ([Emergenza 2.0](#)).

L'altro conflitto

La Commissione europea [ha annunciato](#) uno stanziamento di 154 milioni di euro per il 2022 per sostenere i più bisognosi nello Yemen. 135 milioni di euro saranno investiti in aiuti umanitari per gli sfollati yemeniti e le persone vulnerabili colpite dalla guerra e dalle sue conseguenze. 14 milioni di euro andranno in aiuti allo sviluppo e 5 milioni di euro sosterranno il processo di pace guidato dalle Nazioni Unite.

PER ESSERE PRONTI

Soluzioni insufficienti

Molte delle persone più povere del mondo vivono nelle regioni più soggette alle inondazioni. La situazione dovrebbe peggiorare nei prossimi decenni, soprattutto per molte delle più grandi città del mondo nei paesi a reddito medio-basso dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina. Queste città stanno già migliorando le loro infrastrutture. Ma la maggior parte dell'attenzione rimane su grandi soluzioni ingegneristiche (come

muri e argini alluvionali) piuttosto che su piani più olistici che coinvolgano ogni livello della società [per aumentarne la resilienza](#).

- La città americana di Valmeyer si è trasferita decenni fa dopo devastanti inondazioni ([BBC Future](#)).

Proteggere i più fragili

Recenti ricerche hanno rilevato come le persone con disabilità rischino maggiormente di rimanere senza casa a lungo dopo un'alluvione e, in generale, in caso di disastri naturali. In [questo articolo](#) si elencano alcune buone pratiche per invertire questa tendenza.

CONSIGLI DI LETTURA

- I sismometri dei cittadini di Haiti aiutano i ricercatori a tracciare i terremoti sull'isola ([New York Times](#)).
- Le ostriche possono salvare New York City dalla prossima grande tempesta? ([Guardian](#)).
- Ambiente, biodiversità ed ecosistema in Costituzione. Cosa cambia? ([Snpambiente](#)).
- Morti sul lavoro e danni ambientali: perché è importante una legge sulla responsabilità d'impresa ([Valigia Blu](#)).
- Guerra in Ucraina: dobbiamo temere la minaccia nucleare russa? ([National Geographic](#)).
- Sul Deposito Nazionale delle scorie radioattive continuiamo a perdere pericolosamente tempo ([Valigia Blu](#)).
- Artide, studiare l'aerosol per modellizzare il clima ([Unifi](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)